

#### GRUPPO DI LAVORO GESTIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE

Università di Brescia

56° Giornata di Studio di Ingegneria Sanitaria-Ambientale



Autorizzazione Integrata Ambientale negli impianti di trattamento acque reflue e rifiuti liquidi

20 Anni di attività del GdL

# LA METODOLOGIA DI LAVORO DEL GDL "GESTIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE": PASSATO E FUTURO

**Mentore Vaccari** 

Università degli Studi di Brescia

28 novembre 2018 Università di Brescia, DICATAM

## LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL GDL

Riunioni dei sottogruppi e plenare
 ⇒ Sedi operative

• Giornate di Studio

Pubblicazioni

"Prodotti principali"

#### RIUNIONI DEL GDL

#### Invio convocazione

#### Ordine del Giorno

- Aggiornamento <u>stato di avanzamento</u> <u>lavori</u> dei sottogruppi
- 2. Proposte di <u>nuovi argomenti</u>

formazione nuovi sottogruppi

- Spazio di discussione per gestori
- 4. Organizzazione Giornate di Studio
- 5. Varie ed eventuali

Invio <u>verbale</u> (+ eventuali allegati)

#### RIUNIONI DEL GDL

## Tipicamente svolte:

- martedì o mercoledì pomeriggio
- a Brescia c/o l'Università
- durata di 2-2,5 ore

Spesso precedute da riunioni dei sottogruppi

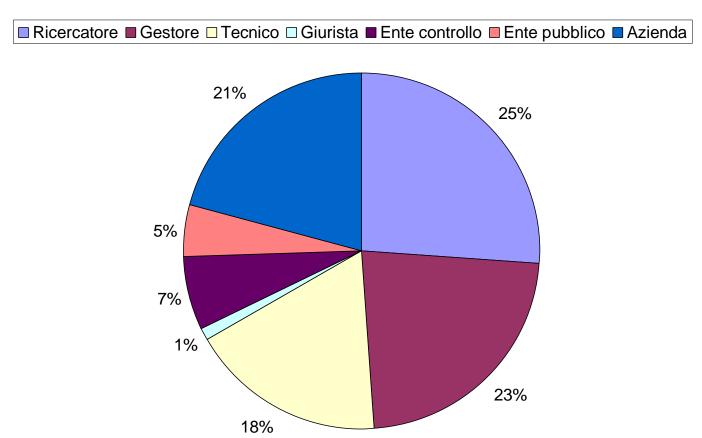
## RIUNIONI DEL GDL – FREQUENZA

	G	F	М	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D	Tot
2003	х		х	х	х		х		х	х		х	8
2004	x	х		x		х	x		х	x		X	8
2005	x	х		x	x		x		х	x	х		8
2006	x		x	x	x		x		х			X	7
2007	x		x		x	х	x		х	x	х		8
2008	х	х		х	х		х		х	х			7
2009	х	х		х	х	х	х		х	х	х		9
2010	х	х	х	х		х	х		х	х		х	9
2011	х		х	х	х		х		х	х	х		8
2012	х		х	х	х		х		х	х		х	8
2013	х		х	х		х	х		х	х		х	8
2014	х	х	х	х		х	х		х	х		х	9
2015	х		х	х	х		х		х	х	х		8
2016	х	х		х	х	х			х	х		х	8
2017	х		х		х	х			х		х		6
2018	х	х	х		х	х	х		х	х			8
Tot	16	8	11	13	12	9	14	0	16	14	6	8	127

#### RIUNIONI DEL GDL

Numero di partecipanti alle riunioni: 20-30 Numero totale di "iscritti" nel 2008: 185

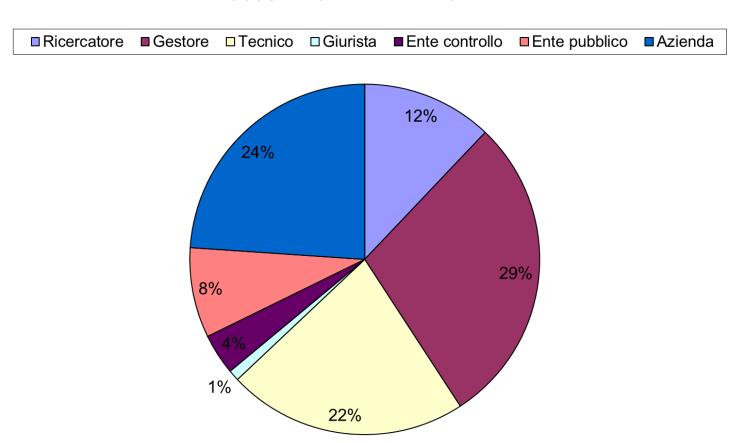
OCCUPAZIONE DEI PARTECIPANTI



## RIUNIONI DEL GDL

#### Numero totale di "iscritti" nel 2018: 400

#### OCCUPAZIONE DEI PARTECIPANTI



#### **I SOTTOGRUPPI**

Costituiti principalmente da ricercatori, gestori, tecnici professionisti, rappresentanti di aziende

- 2-3 **coordinatori**, di cui uno "interno" all'Università di Brescia:
- 1. Gestione dep. reflui civili: Collivignarelli, Pergetti, Riganti
- 2. Capitolato d'oneri: Colombino
- 3. Gestione dep. reflui industriali: Avezzù, Collivignarelli, Riganti
- 4. Gestione imp. rifiuti liquidi: Avezzù, Collivignarelli, Riganti
- 5. Tariffazione scarichi: Riganti
- 6. Gestione fanghi: Bertanza, Bianchi, Ragazzi
- 7. Gestione imp. potabilizzazione: Riganti, Sorlini
- 8. Gestione acque meteoriche: Bertanza, Papiri
- 9. Certificazione ambientale: Canziani, Vaccari
- **10. Riutilizzo industriale**: Avezzù, Cavallari
- **11. Reti di distribuzione**: Riganti, Sorlini
- 12. Riutilizzo per uso interno: Vaccari, Zanetti
- 13. Gestione piccoli imp. depurazione: Falletti, Riganti
- 14. Rimozione arsenico dalle acque potabili: Riganti, Sorlini



#### **I SOTTOGRUPPI**

- 15. Verifiche di funzionalità e collaudo: Bertanza, Collivignarelli
- 16. Consumi elettrici nei depuratori: Foladori, Vaccari
- 17. Consumi elettrici nei potabilizzatori: Sorlini
- 18. Gestione impianti MBR: Romano, Vaccari
- 19. Odori negli imp. tratt. reflui e rif. liquidi: Sanviti, Tordini
- 20. Autorizzazione Integrata Ambientale: Riganti, Riva, Sorlini
- 21. Recupero materia/energia nei depuratori: Bertanza, Foladori
- 22. Inquinanti emergenti nelle acque ad uso umano: Sorlini
- 23. Gestione dei processi MBBR: Favali, Vaccari
- 24. Sicurezza negli impianti di depurazione: G.V. Vaccari
- 25. Osservatorio sugli impianti MBR: Collivignarelli, Viviani

in attività

## ATTIVITÀ DEI SOTTOGRUPPI

- Predisposizione programma delle attività e distribuzione dei compiti
- Acquisizione e analisi di materiale bibliografiço
- Svolgimento indagine (mediante questionari)
- Analisi di casi studio
- Organizzazione Giornate di Studio
- Stesura del volume

Attività discusse ≻ nelle <mark>riunioni</mark> interne e plenarie

## **INDAGINE - QUESTIONARIO**

- Acquisizione di dati omogenei e confrontabili
- Compilazione non eccessivamente onerosa per i gestori

#### GRUPPO DI LAVORO "GESTIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE" SCHEDA RILEVAMENTO DATI PRELIMINARI PER LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI Ente gestore impianto ed indirizzo denominazione impianto: localizzazione impianto e indirizzo: referente (nominativo, Nº tel.): Potenzialità impianto (1 A.E. = 60 gr BOD5 = 120 gr COD) carico organico civile carico organico industriale prima dei pretrattamenti A.E. carico organico totale prima dei pretrattamenti A.E. carico organico da trattamento percolato o altri rifiuti ΑE carico idraulico civile (tempo asciutto) m<sup>3</sup>/a $m^3/d$ ..... carico idraulico industriale m<sup>3</sup>/a ..... carico idraulico totale m<sup>3</sup>/a ..... Tipologia degli scarichi produttivi prevalenti, indicando se possibile la % sul carico organico totale industriale. Recapito finale scarico Limiti allo scarico

Tab. A L. 319/650
Tab. 3 D.Leg.vo 152/99
Eventuali restrizioni o deroghe .......

Fognatura in arrivo:	unica 🗆	separata	civile + industr	iale □				
limiti ammessi per insediame	enti prodi	uttivi allaco	ciati all'impianto					
□ tab. C ex legge 319 o Tab. 3 D.Leg.vo 152.								
□ regolamento di fognatura con limiti superiori.								
0		•						
Evidenziare tipologia e con	centrazio	ni max am	missibili per i p	arametri che hanno				
limiti superiori a quelli di Ta	b. C o Ta	ab. 3 per sc	arico in fognatur	a.				
•								
-								
•								
Valori medi dei PARAMETRI	PIÙ SIGN	NIFICATIVI	in ingresso al tr	<u>attamento</u>				
		LINEA	LINEA	LINEA CIVILE				
		UNICA	INDUSTRIALE	LINEA CIVILE				
portata	mc/ora							
BOD <sub>5</sub>	mg/L							
COD	mg/L							
materiali sospesi	mg/L							
azoto totale TKN	mg/L							
ammoniaca	mg/L							
fosforo	mg/L							
grassi animali vegetali	mg/L							
idrocarburi totali	mg/L							
tensioattivi totali	mg/L							
metalli	mg/L							
Altri inquinanti specifici	mg/L							
E1 :				1.01				
Elencare i <u>parametri</u> c	ne richi	iedono ui	i <u>trattamento</u>	specifico o che				
presentano problemi di	rispetto	dei limi	ti allo scarico.					
-	-							
N. B. ALLEGARE UNO	SCHE	MA A BLC	OCCHI DEL TR	ATTAMENTO ED				
	E	VENTUA	LE					

Elenco delle fasi componenti l'impianto (specificare il trattamento applicato)

ELENCO FASI	LINEA COMUNE CIVILE + INDUSTRIALE	LINEA INDUSTRIALE	LINEA CIVILE
pretrattamento			
meccanico			
pretrattamento			
chimico – fisico			
altro trattamento			
primario			
trattamento			
biologico			
trattamento			
terziario o			
affinamento			
finale			
trattamento			
fanghi			
Altri trattamenti			

Elenco dei prodotti chimici eventualmente utilizzati nelle singole fasi di trattamento.

Fase	Prodotti usati	Concentrazione (mg/L)
		o quantità (kg/d)

ALTRA DOCUMENTAZIONE ILLUSTTRATIVA



- Gest. dep. reflui industriali: 60 impianti
- Gest. imp. tratt. rif. liquidi: 66 impianti + 8 piattaforme
- Gest. imp. potabilizzazione: 17 impianti
- Riutilizzo acque reflue: 14 impianti
- Reti di distribuzione: 12 gestori
- Riutilizzo interno: 18 aziende
- Piccoli imp. dep.:: 8 gestori
- Arsenico: <u>5 aziende + 12 casi studio</u>
- AIA 2012: 35 impianti + 8 casi studio
- Consumi energetici depuratori: 289 impianti + 13 casi studio
- Consumi energetici potabilizzatori: 85 impianti + 10 casi studio



- Gest. imp. MBR: <u>230 impianti + 17 casi studio</u>
- Odori: <u>15 impianti + 4 casi studio</u>
- Recupero materia/energia: 627 impianti
- Gest. imp. MBBR: in corso
- Microinquinanti nei potab: in corso
- Sicurezza nei dep: <u>in corso</u>

#### <u>Obiettivi</u>

- presentazione dell'attività svolta dai sottogruppi
- acquisizione di informazioni utili per sottogruppi attraverso il coinvolgimento di attori "esterni" al GdL (ampio spazio a esperienze gestionali, casi di studio, discussioni, panel tecnici, ...)

Programma proposto dal sottogruppo e discusso e definito in sede di riunione plenaria

Programma diffuso mezzo mail con 1-2 mesi di anticipo

Partecipazione gratuita

## GIORNATE DI STUDIO – TEMATICHE

	Refl urb	Refl ind	Rif liq	Fanghi	Potab	Riutilizzo	Ecogest	Meteor	Reti pot	Ver funz	Odori	Risp Ener	AIA	Tot
1999	6													6
2000														0
2001	1	1												2
2002	2		1											3
2003				1	1	1								3
2004						1	1							2
2005					1			1	1					3
2006						1	1	1						3
2007				1	1	1								3
2008	2													2
Tot	11	1	1	2	3	4	2	2	1					27

## GIORNATE DI STUDIO – TEMATICHE

	Refl urb	Refl ind	Rif liq	Fanghi	Potabili	Riutilizzo	Ecogest	Meteo	Reti pot	Ver Funz	Odori	Risp Ener	AIA	Tot
2009					2									2
2010	1									1	1			3
2011				1						1		1	1	4
2012											1			1
2013										1		1		2
2014	1				1									2
2015	1													1
2016													1	1
2017	2													2
2018													1	1
Tot	16	1	1	3	6	4	2	2	1	3	2	2	3	46

## GIORNATE DI STUDIO – SEDI

- 1. Brescia (18)
- 2. <u>Verona (5)</u>
- 3. <u>Genova (4)</u>
- 4. Pavia (4)
- 5. Cremona (3)
- 6. Piacenza (2)
- 7. Varese (2)
- 8. Bergamo (1)
- 9. <u>Bologna (1)</u>
- 10. Como (1)
- 11. Rimini (1)
- 12. Torino (1)
- 13. <u>Treviso (1)</u>
- 14. <u>Viterbo (1)</u>

## Struttura tipo

Autorizzazione Integrata
Ambientale
negli impianti di trattamento
acque reflue e rifiuti liquidi

53ª Giornata di Studio di Ingegneria Sanitaria-Ambientale

Coordinatore:
Prof. Carlo COLLIVIGNARELLI

16 marzo 2016

Aula Consiliare Università di Brescia - DICATAM Via Branze 38, Brescia

#### **MATTINO**

8:30 Registrazione dei partecipanti

9:00 Indirizzi di saluto

AIA - IPPC inquadramento e casi pratici

Presiede: Paolo Avanzi, Italo Tordini

9:15

Presentazione della Giornata di Studio Carlo Collivignarelli

9:30

IED: la normativa in materia di AIA-IPPC

Tiziana Frassi

9:50

Sanzioni e condizioni: il nuovo regime Mara Chilosi

10:10

Relazione di riferimento: i riflessi giuridici

Andrea Martelli

10:30

Attività del sottogruppo «Autorizzazione Integrata Ambientale – Impianti di trattamento acque reflue e rifiuti liquidi»

Sabrina Sorlini, Luca Rondi

10:50 PAUSA

**11:10** Esperienze dei gestori degli impianti di trattamento acque reflue e rifiuti liquidi:

Impianto acque reflue urbane e rifiuti liquidi: il caso di A.S.M.I.A. S.r.I., Mortara (PV)

Chiara Corradelli

Impianto acque reflue industriali e rifiuti liquidi: il caso di Ecologica Naviglio S.p.A., Robecchetto c/I (MI) Camillo Campioli

Impianto rifiuti liquidi: il caso di Ambienthesis S.p.A., Liscate (MI)

Marco Sperandio

Impianto di trattamento di acque reflue da industria galvanica e metallurgica: BAT e sistemi di gestione

Francesco Rossi

12:10

Aspetti problematici dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alle emissioni odorigene

Italo Tordini

12:20

Proposte per una migliore applicazione dell'AIA agli impianti di trattamento acque reflue e rifiuti liquidi

Alberto Riva

12:40 DISCUSSIONE

13:00 PAUSA

#### **POMERIGGIO**

Presiede: Armando Brath, Renzo Compiani

14:00 Intervento degli Enti istituzionali Ministero, Regioni, Province

15:00 TAVOLA ROTONDA

La nuova normativa IED: riflessioni e spunti per le imprese e gli Enti

Con la partecipazione di:

- ARPA Lombardia
- Associazione Industriale Bresciana
- · Città Metropolitana di Milano
- Commissione nazionale AIA
- · Ordine Ingegneri di Brescia
- Provincia di Brescia
- Tavolo tecnico AIA-IPPC Regione Lombardia
- Tavolo tecnico «Waste Treatment BRef Review» Regione Lombardia

16:30 DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

AIA negli impianti di trattamento acque reflue e rifiuti liquidi - 20 anni di attività del GdL Brescia, 28.11.2018

#### L' ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO

#### NUOVE TECNOLOGIE DI RIMOZIONE: ESPERIENZE ED APPLICAZIONI

33ª Giornata di Studio di Ingegneria Sanitaria-Ambientale

Coordinatore: Prof. Ing. Carlo COLLIVIGNARELLI

6 Luglio 2007

Aula Magna Facoltà di Ingegneria Via Branze, 38 - Brescia

## Occasionalmente: - esperienze di <u>ricerca</u>

- visite tecniche

#### MATTINO

Registrazione dei partecipanti
 Indirizzi di Saluto

Introduzione alla Giornata di Studio

C. Collivignarelli

Presiede: M. Ottaviani

9,30 L'arsenico nelle rocce e nelle acque

A. Colombetti

9.50 Effetti sulla salute umana

R. Butera, R. Porro

10,10 Aspetti normativi

V. Riganti, F. Mantelli

10,30 Processi per la rimozione dell'arsenico

P. Berbenni

10.50 Pausa

11,20 Gestione dei residui derivanti dagli impianti di potabilizzazione con rimozione dell'arsenico

F. Gialdini

#### 11.40 ESPERIENZE DI RICERCA

 Rimozione dell'arsenico con permanganato di potassio e sali di alluminio: applicazioni convenzionali e appropriate ai Paesi in via di Sviluppo

B. Crotti. M. Anselmi

 Il problema dell'arsenico nel West Bengala: monitoraggio delle acque e ipotesi di trattamento

F. Prandini

12,10 Discussione (Coordina: F. Vagliasindi)

13.10 PAUSA PRANZO

#### **POMERIGGIO**

Presiede: M. Pelosi

14,30 Indagine del sottogruppo di lavoro "Acque destinate al consumo umano: rimozione dell'arsenico dalle acque ad uso potabile"

S. Sorlini

#### 14,45-15,15 PANEL ESPERIENZA DEI PRODUTTORI DI TECNOLOGIE

Ossidazione con permanganato

J. Aragones, G. Galli

Rimozione con sali di ferro e filtrazione

M. Negossi

Rimozione con resine a scambio ionico

M. Finco

Rimozione con idrossido ferrico granulare polarizzato

A. Zurla J. Parolin

Rimozione con ossidi di titanio

15.15-16.15 ESPERIENZA DEI GESTORI

Esperienza di rimozione dell'arsenico nell'acquedotto di Revere (AIMAG - MO)

R. Soldani

Approccio biologico al trattamento delle acque contenenti arsenico (ASM - BS)

E. Pafumi

Trattamento biologico e chimico-fisico negli impianti di Cremona (AEM Gestioni - CR)

S. Fertonani

Evoluzione del trattamento dell'arsenico dal 1994 ad oggi (PADANIA ACQUE Gestione – CR)

A. Piazza

16,15 Pausa

6,30 Tavola Rotonda

(Coordina: V. Riganti)

17.30 CONCLUSIONI

## IMPIANTI MBR-MEMBRANE BIOLOGICAL REACTOR: ASPETTI TECNICI ED ESPERIENZE GESTIONALI

51ª Giornata di Studio di Ingegneria Sanitaria-Ambientale

Coordinatore: Prof. Carlo COLLIVIGNARELLI

Mercoledì 9 LUGLIO 2014

Aula Magna via Branze, 43 Brescia 8:30 Registrazione dei partecipanti

9:00 Indirizzi di saluto

9:10 Introduzione al Convegno Carlo Collivignarelli

9:20

Applicazione degli impianti MBR nella depurazione delle acque reflue urbane e industriali

Gianni Andreottola

9:40

Temi di ricerca sui sistemi MBR Giorgio Bertanza

10:00

Indagine del GdL sulle problematiche gestionali degli impianti MBR in Italia Mentore Vaccari

ESPERIENZE DI GESTIONE DI IMPIANTI MBR CHE TRATTANO REFLUI URBANI

10:20

L'impianto di Verziano (BS) Roberto Romano

10:35

L'impianto di Santa Margherita Ligure (GE) Enzo Mangini

10:50 PAUSA

11:10

L'impianto di San Martino in Beliseto (CR)

Sara Fertonani

11:25

Gli impianti scarrabili gestiti da ACEA ATO 2 (RM)

**Enzo Di Nunno** 

ESPERIENZE DI GESTIONE DI IMPIANTI MBR CHE TRATTANO REFLUI INDUSTRIALI

11:40

L'impianto a servizio dello stabilimento Orogel di

Cesena

Angelo Franceschini, Cinzia Cantoni

11:55

L'impianto a servizio del petrolchimico di

Marghera (VE)

**Giuseppe Vecchiato** 

12:10

L'impianto di pretrattamento rifiuti liquidi del

depuratore di Jesi (AN) Tommaso Raggetta

12:30

Tavola rotonda

"IL CONFRONTO TRA COSTRUTTORI E GESTORI"
Partecipano: Evoqua, General Electric, Ghezz
International, Kubota, Microdyn Nadir, Siba e i
gestori degli impianti

13:45 PAUSA PRANZO

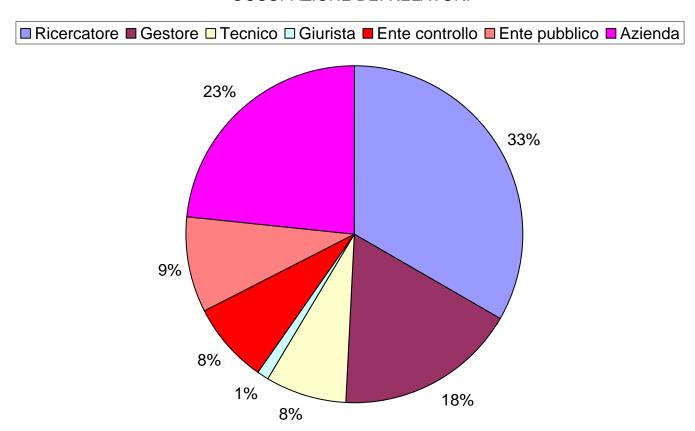
15:00 - 17:00

VISITA ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE DI VERZIANO (BS)

#### GIORNATE DI STUDIO – 0-10 ANNI

## Numero complessivo di relatori: 255

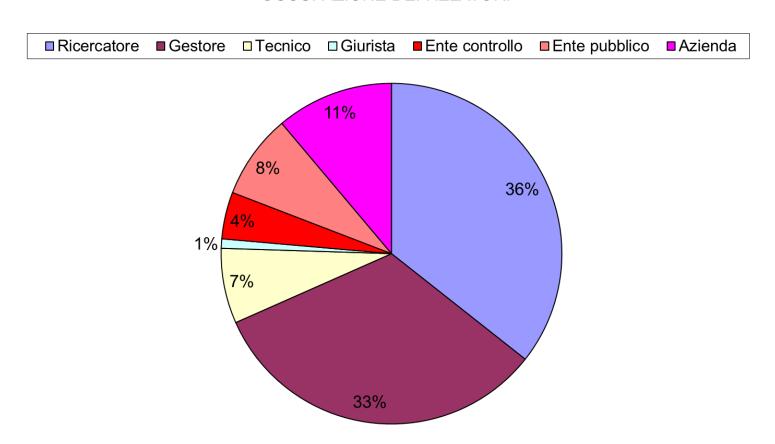
OCCUPAZIONE DEI RELATORI



## GIORNATE DI STUDIO – 10-20 ANNI

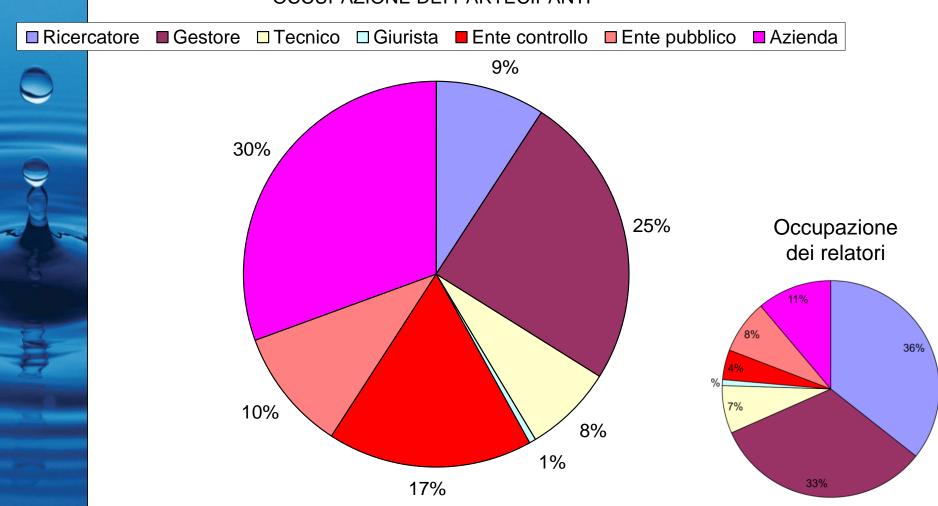
## Numero complessivo di relatori: 225

OCCUPAZIONE DEI RELATORI



## Numero partecipanti: 200-350

OCCUPAZIONE DEI PARTECIPANTI



AIA negli impianti di trattamento acque reflue e rifiuti liquidi - 20 anni di attività del GdL Brescia, 28.11.2018

Predisposizione degli atti e loro pubblicazione sul sito internet del GdL (da aggiornare)

Predisposizione delle **conclusioni** delle Giornate di Studio:

- stesura da parte del sottogruppo
- discussione in sede di riunione plenaria
- pubblicazione su IA-Ingegneria Ambientale

#### **ALTRI CONVEGNI**













<u>0801</u>	08 novembre Sala Global Water	PAD D1
10.00-18.00	ACQUA POTABILE: NUOVA DIRETTIVA EUROPEA, WATER SAFETY PLA	NS E NUOVE SFIDE
	A cura di: EcomondoScientific Technical Committee, Utilitalia, Istituto Superio	ore di Sanità, Università di

La Commissione Europea ha proposto uno schema di nuova Direttiva sulle acque potabili che aggiorna e rivede I parametri di qualità dell'acqua potabile. Si tratta di una manovra di vasto respiro che comprende i contaminanti emergenti (interferenti endocrini, cloriti/clorati, PFAS,...), l'introduzione dell'analisi di rischio dei sistemi acquedottistici (Water Safety Plan), le informazioni da fornire ai cittadini. La proposta di direttiva, pubblicata nel Febbraio 2018, solleva tuttavia diversi aspetti critici con significativo impatto sugli aspetti tecnici, economici e sanitari a partire dal non completo allineamento con le ultime e più aggiornate indicazioni sul piano scientifico che provengono dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO).ll workshop affronta l'argomento in termini di regole generali e di impatto regolatorio nel primo Modulo mentre il secondo Modulo prende in esame le risposte tecniche che possono essere fornite sul piano tecnico/gestionale ai temi contenuti nella proposta della Commissione.

#### **SEMINARI DI STUDIO**

SEMINARIO DI STUDIO DI INGEGNERIA SANITARIA - AMBIENTALE

sul tema:

Gli impianti di depurazione MBR in Italia: stato dell'arte e prospettive future

11 Luglio 2018

Aula 4 Polo Nuovo Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Pavia Via Ferrata n. 1, Pavia 8.30 Registrazione dei partecipanti

8:50 Indirizzi di saluto

**9:00** Obiettivi dell'Osservatorio e presentazione del 3° Rapporto annuale *C. Collivignarelli* 

Presiede: Vincenzo Riganti

9:20 Recenti sviluppi tecnologici delle tecnologie MBR

V. Belgiorno

**9:40** La ricerca scientifica nei processi MBR: principali risultati e prospettive

G. Viviani

**10:00** L'appalto degli impianti di depurazione MBR: tipologia di capitolati speciali in uso

G.V. Vaccari

**10:20** Censimento degli impianti di depurazione MBR in Italia e giudizio dei gestori

M. Vaccari

Esperienze di gestione di impianti di depurazione MBR

10:40 L'impianto di depurazione di Assago (MI)

A. Abbà

**11:00** L'impianto di depurazione di Castel San Giovanni (PC)

C. Fasoli

**11:20** Impianto a servizio dell'azienda Neri Industria Alimentare S.p.A. di Lamporecchio (PT)

C. Cantoni

11:40 <u>Tavola rotonda</u> Coordina: *G. Bertanza* 

13:00 Conclusioni

14:30-16:30 VISITA TECNICA all'impianto MBR di Assago (MI)

#### **CORSI DI AGGIORNAMENTO**



GRUPPO DI LAVORO GESTIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE Università di Brescia







#### 27° CORSO DI FORMAZIONE

PROCESSO A FANGHI ATTIVI: METODI DI CONTROLLO DELLE DISFUNZIONI TRAMITE MICROSCOPIA, VERIFICHE DI IMPIANTO E OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO

13 – 15 Giugno 2017

#### CONTENUTI DEL CORSO

Il processo a fanghi attivi è tuttora il più utilizzato dei metodi biologici per il trattamento delle acque di scarico. Il fango attivo presenta una grande versatilità, che consente la rimozione di svariati inquinanti organici, l'ossidazione e la rimozione dei composti ridotti dell'azoto, la promozione di fenomeni di rimozione biologica dei fosfati, di microrganismi patogeni etc. Più di un secolo è ormai trascorso dalla introduzione di questo processo, e numerose sono le innovazioni che sono state introdutte, quali la Rimozione Biologica dei Nutrienti (BNR), i Reattori Sequenziali (SBR), i Bioreattori a Letto Mobile (MBBR), i Bioreattori a Membrana (MBR), i Fanghi Granulari etc.. Solide conoscenze dell'Ingegneria dei processi e della Microbiologia sono oggi richieste per la diagnosi, il controllo e la soluzione dei comuni problemi che di frequente occorrono, come il deterioramento delle proprietà di sedimentazione del fango attivo, la formazione di schiume o la perdita di particolari popolazioni microbiche.

Il Corso, arrivato alla sua XXVII edizione, consisterà in una serie di presentazioni sulle moderne configurazioni del processo a fanghi attivi, comprese BNR, SBR, MBR etc.. Il Corso, nelle due prime giornate comuni, oltre a fornire una panoramica delle tecnologie disponibili e delle interazioni che avvengono all'interno di complesse comunità microbiche, propone approfondimenti di carattere impiantistico, che combinati con appropriate tecniche di caratterizzazione microbiologica, consentono una adeguata conduzione del processo. Nella terza giornata i Partecipanti, a loro scelta, seguiranno uno dei due Moduli Operativi specialistici: uno sulle metodiche microscopiche di caratterizzazione del fango attivo (tradizionale e avanzata tramite la tecnica di ibridazione fluorescente in situ (FISH) o, in alternativa, a quello sulle misure di fondamentali proprietà e parametri (capacità di areazione, sedimentabiltà dei fanghi, interpretazione dei risultati).

Il Corso è diretto a progettisti, tecnici ed operatori di impianti di trattamento biologici industriali ed urbani, a ricercatori e studenti di Dottorato. Il gruppo docente è costituito da esperti di ampia esperienza a livello internazionale.

Durante lo svolgimento dei due Moduli Operativi, il gruppo docente sarà assistito da tutors.

Dopo 26 edizioni svoltesi con successo a Perugia e Palermo, il Corso, mantenendo il taglio itinerante, nel 2017 è in programma presso l'Università di Brescia, a cura del Gruppo di lavoro Gestione Impianti di Depurazione, dell'Università di Brescia. Al corso è stato riconosciuto il grande merito di avere contribuito molto alla diffusione della conoscenza sui problemi delle disfunzioni degli impianti di depurazione a fanghi attivi sia in Italia che all'estero.

SEDE del Corso: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA Via Branze 43 Brescia

#### **PUBBLICAZIONI**

#### Iter di stesura e pubblicazione dei volumi del GdL:

- Definizione <u>indice</u> bozza
- Individuazione <u>estensori</u> capitoli
- Stesura dei vari contributi
- Presentazione in una o più Giornate di Studio
- Revisione finale
- Individuazione della <u>collocazione editoriale</u>
- Pubblicazione

Discussi nelle riunioni del GdL

Tempistica: 2-3 anni

#### Ed. C.L.U.B., Brescia, 1999

- La gestione degli impianti di depurazione. Vol. 1: aspetti normativi e sicurezza.
- La gestione degli impianti di depurazione. Vol. 2: monitoraggio
- La gestione degli impianti di depurazione. Vol. 3: collaudo e verifiche di funzionalità
- La gestione degli impianti di depurazione. Vol. 4: upgrading
- La gestione degli impianti di depurazione. Vol. 5: gestione, manutenzione e controllo
- La gestione degli impianti di depurazione. Vol. 6: trattamenti congiunti di reflui speciali negli impianti biologici municipali
- La gestione degli impianti di depurazione. Vol. 7: aspetti economici



#### Ed. II Sole 24 Ore, Milano

- La gestione degli impianti di depurazione delle acque di scarico, 2000
- La gestione delle acque di scarico industriali, 2003

#### Ed. CIPA, Milano

- Ottimizzazione del trattamento e smaltimento dei fanghi da depurazione delle acque reflue urbane, Volume Collana Ambiente, 2004
- La gestione degli impianti di trattamento di rifiuti liquidi, Manuale di Ingegneria ambientale, 2005
- Acque ad uso umano: dalle acque di rete a quelle confezionate, Volume Collana Ambiente, 2005
- La gestione delle acque meteoriche di dilavamento, Manuale di Ingegneria ambientale, 2006
- Riutilizzo delle acque reflue con destinazione d'uso industriale, Volume Collana Ambiente, 2007
- La gestione dei **piccoli impianti di depurazione**. Manuale di Ingegneria Ambientale, 2010
- Autorizzazione integrata ambientale Impianti di trattamento acque e rifiuti liquidi, 2012

#### Ed. Aracne, Roma

- **Ecogestione** nel servizio idrico integrato: elementi per l'applicazione della norma ISO 14001:04, 2007
- Influenza dei **sistemi di distribuzione** sulla qualità dell'acqua potabile, 2007

#### Ed. Flaccovio, Palermo

L'arsenico nelle acque destinate al consumo umano, 2011

#### Ed. Hoepli, Milano

 Impianti di trattamento acque: verifiche di funzionalità e collaudo - Manuale operativo, 2012

#### Ed. Maggioli, Rimini

- Consumi elettrici ed efficienza energetica nel trattamento delle acque reflue, 2013
- Il **risparmio energetico** nei sistemi di **approvvigionamento idropotabile**: captazione, trattamento e distribuzione, 2014
- La gestione degli impianti di depurazione MBR, 2016
- Recupero di materia e di energia negli impianti di depurazione, 2018
- Autorizzazione Integrata Ambientale. Proposte per ottimizzarne l'applicazione negli impianti di trattamento acque reflue e rifiuti liquidi, 2018 (versione a stampa e digitale)

#### **Riviste**

- Proposta di capitolato d'oneri per la gestione degli impianti di depurazione, Ambiente & Sicurezza, 2001
- La **tariffazione** degli scarichi industriali, IA Ingegneria Ambientale, 2004
- Gli **odori** negli impianti di trattamento delle acque di scarico e dei rifiuti liquidi, Folium, 2016 (versione digitale)

AIA negli impianti di trattamento acque reflue e rifiuti liquidi - 20 anni di attività del GdL Brescia, 28.11.2018

## **PUBBLICAZIONI – ESTENSORI**

	Ric	Gest	Tecn	Giu	E.C.	E.P.	Az.	Totale
Dep refl civ	7	9						16
Capitolato	1	4						5
Dep refl ind	7		2					9
Tratt rif liq	5		3					8
Tariffazione	1	6						7
Gest fanghi	8	5	5			1	2	21
Gest imp potab	3	1	2		1		1	8
Acque meteo	10	2	6			1		19
Certificazione	7		8	1				16
Riutilizzo	4		2		2			8
Reti distribuz	6	2	2					10

## **PUBBLICAZIONI – ESTENSORI**

	Ric	Gest	Tecn	Giu	E.C.	E.P.	Az	Totale
Riuso interno	8		1				1	10
Piccoli dep.	3	9	2		1		1	16
Arsenico	6	12	1		1	3	5	28
Verifiche funz.	18	5	2		2		2	28
AIA (2012)	5	13	4	3	3	5		33
Risp. en. dep.	10	14	1			2	3	30
Risp. en. pot.	5	9	2			1		17
Dep. MBR	8	12	6			2		28
Odori	4	4	4			1		13
Recuperi	19	2			1	1	2	25
AIA (2018)	4	5	1	2			2	14

#### IN FUTURO?

- E' possibile migliorare la metodologia di lavoro del GdL? Come?
- E' possibile aumentare il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti interessati al tema della gestione degli impianti di depurazione? Come?
- E' possibile migliorare/ampliare la gamma di "prodotti" del GdL? E' possibile renderla più fruibile? Come?



- Riunioni (partecipazione in leggero calo)
  - Organizzare seminari durante le riunioni
  - Organizzare riunioni presso gestori/Enti
  - Mantenere aggiornate attività dei sottogruppi sul sito web
  - Consentire partecipazione da remoto?
  - Diffondere verbale delle riunioni all'esterno (intera ML)?



- Giornate di Studio (partecipazione costante)
  - Caricare gli atti sul sito web
  - Pubblicare le conclusioni su una rivista e/o inviarle a ML
  - Aggiornare e ampliare indirizzario ML
  - Dedicare spazio a quanto si fa all'estero?
  - Caricare ppt relatori sul sito web?
  - Consentire partecipazione da remoto (streaming)?
  - Organizzare GdS nel centro e nel sud del Paese?



## POSSIBILI AZIONI (DA DISCUTERE)

#### Sito web (aggiornamento in corso)

- Semplificare la struttura e migliorare la chiarezza dei contenuti
- Caricare atti e conclusioni delle GdS
- Migliorare fruibilità da smartphone
- Renderlo interattivo (blog)?

#### Altre attività

- Organizzare più frequentemente corsi di formazione?
- Inviare newsletter trimestrale/semestrale a ML per informare su attività in corso?
- Utilizzare social media (LinkedIn: per raggiungere i professionisti e le aziende; Twitter per raggiungere le istituzioni; Facebook: per raggiungere un pubblico più ampio; Youtube: pubblicazione di video degli eventi ed interviste; etc.)?



Mentore Vaccari
Università degli Studi di Brescia
Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura,
Territorio, Ambiente e di Matematica
mentore.vaccari@unibs.it